



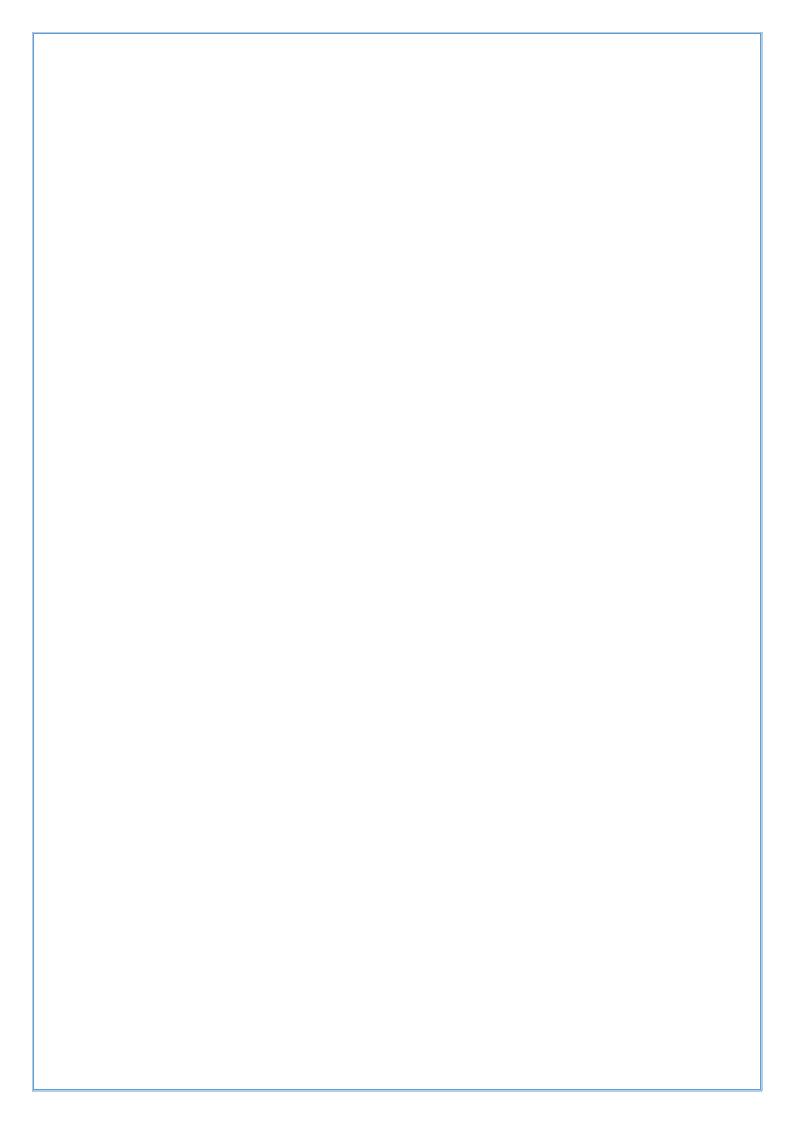
# BILANCIO SOCIALE ANNO 2023





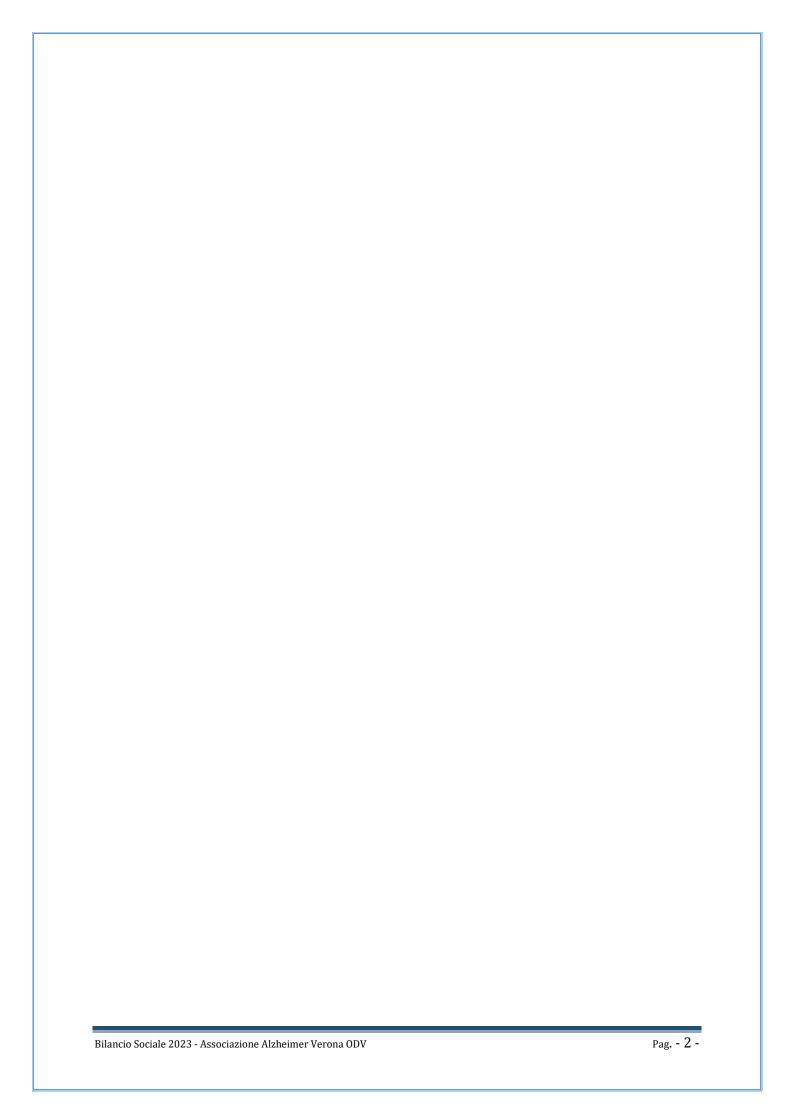
# ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV

Piazza Santo Spirito N.13 – 37122 VERONA
TEL. 045/5547796 – 348/6373776
C.F. 93119480239
info@alzheimerverona.org
www.alzheimerverona.org



# Sommario

1.INTRODUZIONE	3 -
1.1 LETTERA DELLA PRESIDENTE	3 -
1.2 DATI DELL'ENTE	4 -
1.3 PRESENTAZIONE, MISSION E SERVIZI GRATUITI	4 -
1.4 STORIA	6 -
1.5 PROGRAMMI PER IL FUTURO	7 -
2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA	8 -
2.1 FUNZIONAMENTO DELL'ENTE E L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE	8 -
2.2 RISORSE UMANE	10 -
2.2.1 LA BASE SOCIALE	10 -
2.2.2 I VOLONTARI	11 -
2.2.3 ALTRE RISORSE UMANE	16 -
2.3 IL PERSONALE RETRIBUITO	18 -
2.3.1 L'UFFICIO ORGANIZZATIVO	18 -
2.3.2   PROFESSIONISTI	19 -
3. LE ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	21 -
3.1 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (ART.5)	21 -
3.1.2 VACANZA SOLLIEVO	25 -
3.1.3 INCONTRI FORMATIVI	25 -
3.1.4 GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER	26 -
3.1.5 25° ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV	26 -
3.1.6 ALTRE INIZIATIVE	27 -
3.2 LE PROGETTUALITÀ ATTIVE NEL 2023	28 -
3.2.1 PROGETTO "SOLLIEVO"	28 -
3.2.2 PROGETTO "S.T.E.P.S."	28 -
3.2.3 PROGETTO "FAMIGLIA, COMUNITÀ, BENESSERE"	29 -
3.2.4 PROGETTO "QUARTIERE AMICO DELL'ALZHEIMER 2023"	
3.2.4 PROGETTO "ALZHEIMER, OLTRE LA SOFFERENZA 2023"	
3.3 ATTIVITÀ SECONDARIA	30 -
4. LA COMUNICAZIONE SOCIALE	31 -
5. LA CAPACITÀ DI PROGETTARE RACCOLTA FONDI	32 -
5.1 LE DONAZIONI E I DONATORI	32 -
5.2 RACCOLTA FONDI	34 -
5.3 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI	35 -
5.4 RELAZIONE DEI REVISORE DEI CONTI	36 -
6. CONCLUSIONE	41 -



## 1.INTRODUZIONE

#### 1.1 LETTERA DELLA PRESIDENTE

#### **GUARDANDO AL FUTURO**

Cari Amici.

l'anno 2023 chiude con un bilancio positivo e ne sono particolarmente fiera, alla luce della grande emergenza che ci vede come la seconda nazione più anziana del mondo dopo il Giappone. Tanto lavoro e tanti sacrifici, come sempre del resto, hanno contribuito a stare al passo con le presenti trasformazioni burocratiche che hanno caratterizzato il periodo corrente. La nostra valida équipe dell'Ufficio Organizzativo (il tesoriere Corrado, Franco, Luca e Alessia) è riuscita nell'impresa, con l'utile aiuto della nostra commercialista dott.ssa Albertini e del CSV, e la fondamentale supervisione del collegio dei revisori dei conti di cui è Presidente il dott. Meggiolaro. Purtroppo non siamo ancora riusciti a trovare una sede più economica, essendo quella attuale bella e spaziosa ma troppo onerosa. Non demordiamo, però, chiedendo anche a tutti i soci se avessero l'opportunità di cercarne un'altra tra le loro conoscenze in concessione o anche come lascito.

L'anno 2024, poi, vedrà una novità significativa. Assieme alla naturale scadenza del Direttivo, lascerò dopo 22 anni la Presidenza, avendo lavorato quotidianamente con spirito di sacrificio ed etica convinzione a fronte delle emergenti necessità sociali. Fare la Presidente non è stato accettare un titolo onorifico bensì una missione che ha comportato responsabilità e lavoro quotidiano, al fine di creare e diffondere modelli di assistenza, riabilitazione cognitiva e socializzazione che non c'erano, per migliorare la qualità di vita delle famiglie e restituire dignità agli anziani più fragili. C'è bisogno di nuove energie e nuove idee, perciò chiedo a tutti i soci familiari o volontari, sensibili alla nostra missione, di presentare la candidatura. Per il prossimo Direttivo, condividendo appieno lo spirito solidale e umanitario della nostra missione, dichiaro di rimanere a disposizione, se necessario, per trasferire le mie competenze nel valorizzare il lavoro dei volontari con la mia esperienza e le mie relazioni interpersonali.

Ho cercato di fare il mio dovere sociale seguendo le sagge indicazioni di Rita Levi Montalcini, nella speranza che il patrimonio culturale che noi volontari affiancati dai professionisti tutti insieme abbiamo proposto finora non venga disperso bensì affidato al nuovo consiglio direttivo con fiducia e speranza che il "dopo di noi" sia per il futuro dei nostri figli e nipoti più sereno, che non debbano ancora lottare per veder riconosciuti i diritti costituzionali alla salute e dalla qualità della vita.

A distanza di 26 anni, possiamo verificare che grazie al lavoro di tutti il nostro modello di gratuità è sostenibile, si tratta ora di consolidarlo a lungo termine con programmi di comunicazione ed eventi in cui "raccontare" la nostra etica missione/storia a partire dall'analisi dei bisogni, campagne sociali da presentare agli stakeholder regionali/locali per garantire la continuità dei servizi ed essere "presenti" nelle diverse problematiche quotidiane.

Possiamo considerare il nostro modello (17 Centri Sollievo di cui 13 nell'ambito del Progetto Regionale Sollievo) un punto fermo di assistenza sociale, strada ormai tracciata con il compito di accompagnare famiglie, volontari e professionisti affinché questo processo culturale si diffonda più ampiamente nella Comunità per governare le fragilità sociali e generare un processo virtuoso di emulazione verificando passo dopo passo l'efficacia del benessere "globale" delle famiglie assistite.

Nel nostro Bilancio Sociale raccontiamo la realtà, l'ascolto e le buone pratiche che ci riguardano, esempi che speriamo stimolino la consapevolezza che la strada è per tutti ma opportunità di crescita cristiana e personale.

Non mi rimane che ringraziare tutti i volontari, i professionisti e i dipendenti per la loro collaborazione, augurando un buon proseguimento di proficuo lavoro futuro.

La Presidente Maria Grazia Ferrari

Verona, 14 giugno 2024

#### 1.2 DATI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE	Associazione Alzheimer Verona ODV
ANNO DI COSTITUZIONE	1998
CODICE FISCALE	93119480239
N. RUNTS	92498
FORMA GIURIDICA	Organizzazione di Volontariato Riconosciuta
SEDE LEGALE	Piazza Santo Spirito n.13, Verona
OPERATIVITÀ TERRITORIALE	Verona e provincia



# 1.3 PRESENTAZIONE, MISSION E SERVIZI GRATUITI

Come da Statuto, L'Associazione Alzheimer Verona ODV è costituita per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva e/o principale, di attività di interesse generale prevalentemente in favore di terzi, nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, potrà svolgere la seguente attività di interesse generale di cui all'art. 5:

a) interventi e servizi sociali



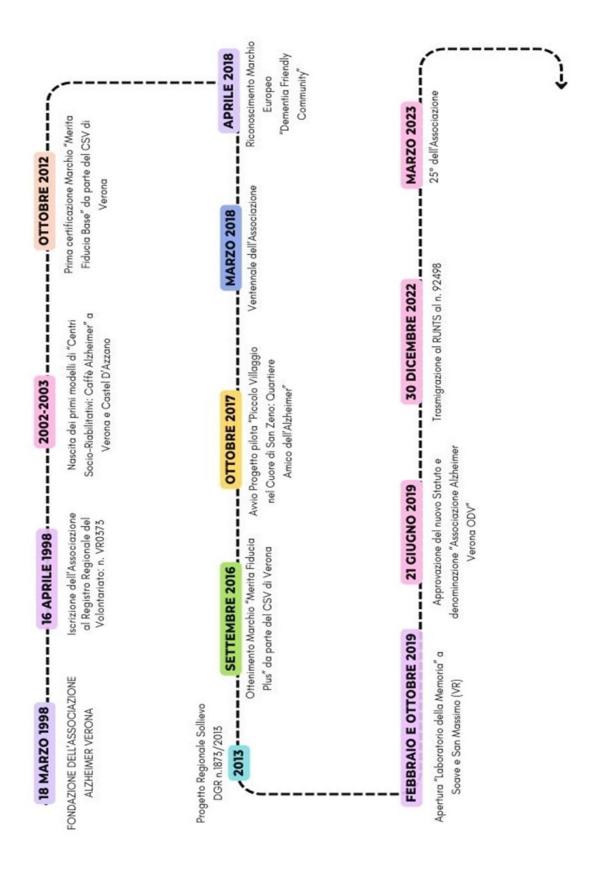
Tutelare i diritti del malato e della sua famiglia per una maggiore e migliore politica assistenziale, in rete con altre Associazioni di volontariato,



con Enti ed Istituzioni e l'Università.



# 1.4 STORIA



#### 1.5 PROGRAMMI PER IL FUTURO

I programmi che ci prefissiamo per dare continuità alla nostra missione e consolidare i nostri servizi sono:

- ricerca di finanziamenti per sostenere i servizi gratuiti che offriamo quotidianamente alle famiglie;
- ampliare la collaborazione con i Servizi Sociali dei territori per migliorare l'assistenza agli anziani;
- coinvolgere nuovi volontari attraverso incontri e corsi di formazione;
- coinvolgere le nuove generazioni utilizzando il loro linguaggio e nuove modalità di formazione e sensibilizzazione;
- organizzare nel 2024 eventi ed iniziative a sostegno delle attività, sensibilizzando la Comunità sull'importanza del volontariato.

Con questi pochi ma importanti obiettivi l'Associazione Alzheimer Verona ODV mira a rafforzare le basi già attive della solidarietà e contemporaneamente aprirsi a nuove possibilità di azione gratuite.

## Obiettivi di Sviluppo Sostenibile - Agenda 2030

#### Che cosa sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs)?

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in un grande programma d'azione per un totale di 169 traguardi.

L'Associazione Alzheimer Verona fa propri alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite (ONU), come ad esempio "Salute e Benessere" in quanto la nostra missione è quella di prendersi cura degli anziani fragili e delle loro famiglie al fine di migliorarne la qualità di vita.



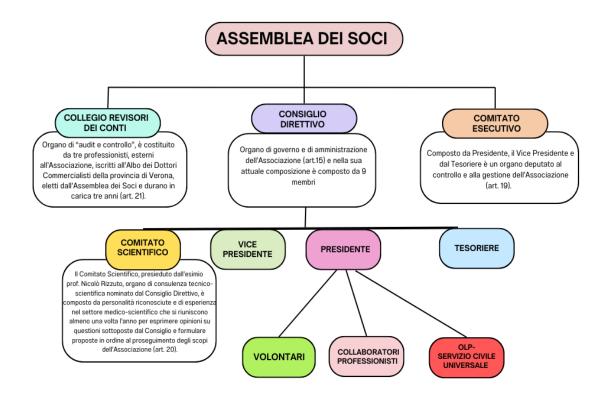






## 2. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

# 2.1 FUNZIONAMENTO DELL'ENTE E L'IMPEGNO DELLA GOVERNANCE



#### 2.1.2 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci, organo deliberativo ed elettivo della Associazione, è costituita da tutti i soci che siano tali da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione e/o rinnovo ed approvati in sede di Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è stata convocata in sede ordinaria il 9 giugno 2023 per deliberare sul Bilancio Finanziario e Sociale anno 2022 e l'approvazione del Bilancio di Previsione del 2023, avvenuta presso la Sala conferenze di via Brunelleschi, 12 a Verona (zona Stadio).

All'Assemblea hanno partecipato in presenza n.22 soci con diritto di voto e n.30 deleghe da parte di soci non presenti per un totale di 52 soci aventi diritto al voto.

#### 2.1.3 IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione (art.15) e nella sua attuale composizione è composto da **9 membri** eletti dall'Assemblea nel **2021**, in carica fino a giugno 2024.

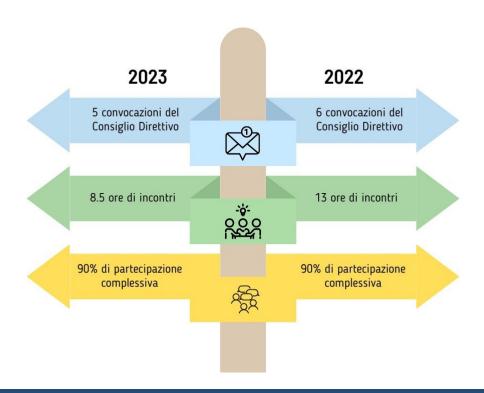
Del Consiglio Direttivo fanno parte, in quanto eletti tra i propri membri, il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

#### **COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024**



Tutte le cariche sono, come da Statuto, assegnate e ricoperte a titolo completamente gratuito.

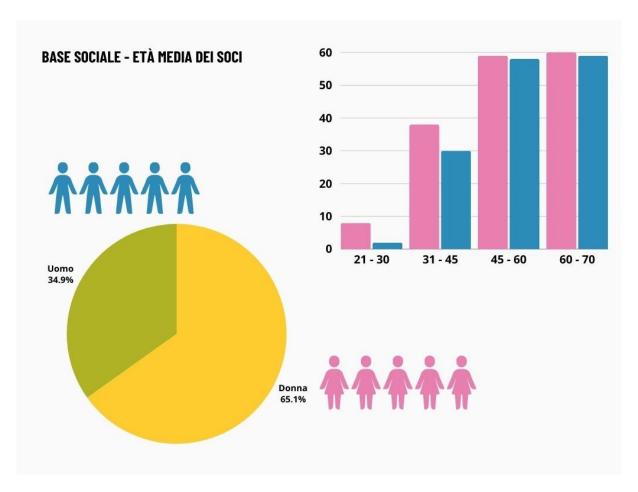
#### I NUMERI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

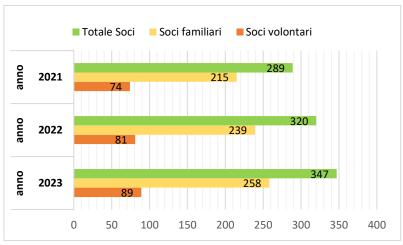


## 2.2 RISORSE UMANE

#### 2.2.1 LA BASE SOCIALE

A Dicembre 2023 l'Associazione conta **347 Soci**, con una permanenza media di 5 anni, provenienti da esperienze ed ambienti eterogenei, con età media dai 40 agli 80 anni e di genere prevalentemente femminile.

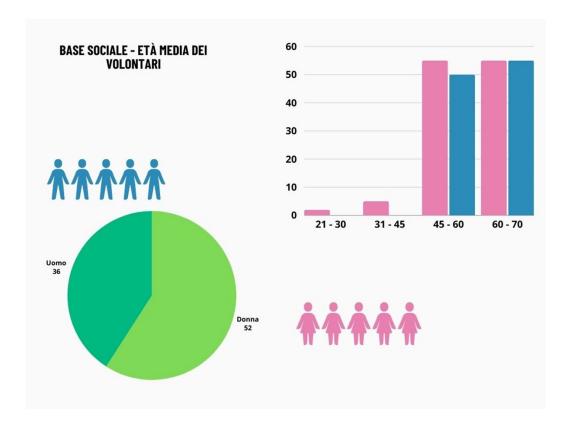




#### 2.2.2 I VOLONTARI

I volontari sono il pilastro dell'Associazione e vengono coinvolti in base alla loro disponibilità, alle loro predisposizioni e alle loro risorse.

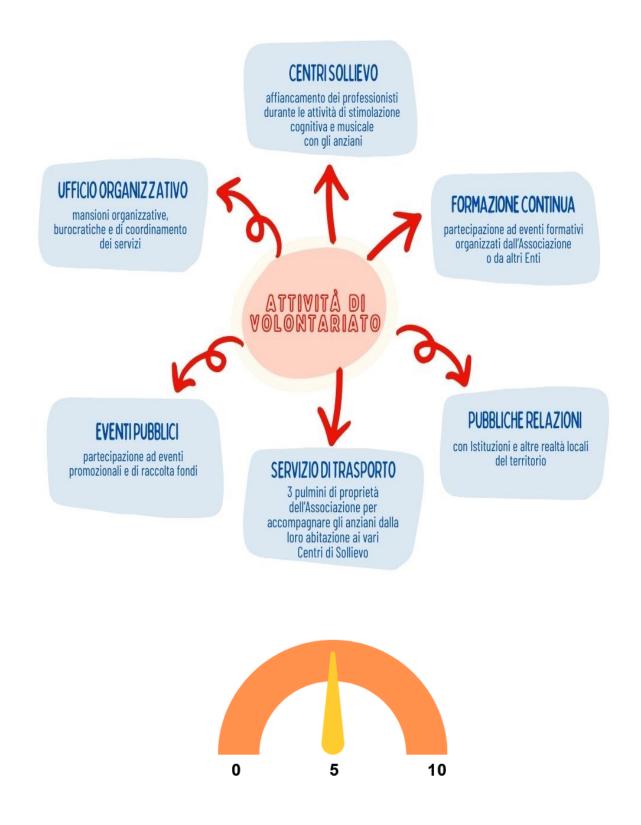
Tra gli associati, si distinguono **89 Volontari Attivi** i quali prestano un continuo servizio in varie mansioni, donando il loro tempo alla gestione e realizzazione di tutte le attività.



Il percorso per diventare Socio e volontario dell'Associazione Alzheimer Verona prevede un incontro conoscitivo con la Presidente e la partecipazione ad un corso di formazione interno. È necessario inoltre compilare la scheda associativa la quale sarà poi sottoposta all'approvazione del Consiglio Direttivo.

La richiesta di adesione comprende l'inserimento dei dati, copia del documento d'identità e la scheda informativa sulla privacy (adeguamento al GDPR269/2016) e con presa visione dello Statuto e del Regolamento dell'Associazione.

Con il quotidiano lavoro e la collaborazione preziosa dei volontari, vengono forniti aiuti alle famiglie per un totale **37.960 ore.** 



Media di 5 anni di adesione in Associazione

Presenza dei volontari presso l'ufficio organizzativo che, in affiancamento al personale retribuito, si occupano della gestione amministrativa e logistica delle varie attività dell'Associazione.

N. VOLONTARI	TOTALE ORE
6	7.676

# 1250

tra telefonate e mail per informazioni sulla patologia, richieste di supporto piscologico e sui servizi gratuiti offerti

# I NUMERI DELL'UFFICIO ORGANIZZATIVO

132

ospiti inseriti nei Centri Sollievo/Laboratori per la Memoria

### 211

colloqui informativi, di supporto psicologico o anamnesi per l'inserimento degli ospiti nei Centri Sollievo





# Di seguito la presenza dei volontari nei vari Centri:

N.	CENTRI SOLLIEVO/LABORATORI PER LA MEMORIA	N. VOLONTARI	ORE
1	PIAZZA ISOLO 1	8	2376
2	PIAZZA ISOLO 2	4	952
3	SAN ZENO	8	2936
4	SAN ZENO PATRONATO	12	1320
5	BORGO ROMA	6	2058
6	SAN MASSIMO	5	915
7	TOMMASOLI	5	3160
8	SAN MICHELE	6	1890
9	SAN MARTINO B.A.	3	855
10	SAN GIOVANNI L.	5	1640
11	COLOGNOLA AI COLLI	4	1256
12	CASTEL D'AZZANO	3	714
13	BECCACIVETTA	5	755
14	SOAVE	3	786
15	NOGARA	5	1535
16	ZEVIO	7	2177
17	LEGNAGO	4	1052
	TOTALE ORE		26377

Nota bene: alcuni volontari prestano la loro opera in più Centri Sollievo.





#### SERVIZIO DI TRASPORTO DEGLI OSPITI NEI CENTRI SOLLIEVO

L'Associazione mette a disposizione delle famiglie un importante **servizio di trasporto** che accompagna gli anziani dalle loro case al Centro Sollievo di riferimento.

Il servizio è disponibile in 7 Centri di Verona, grazie all'impegno di **12 preziosissimi volontari autisti**. Questa opportunità <u>è fondamentale per molte famiglie</u> poiché altrimenti non avrebbero alcuna modalità di raggiungere i Centri Sollievo.

I 4 mezzi di proprietà dell'Associazione (oltre ai 3 pulmini è presente anche un'automobile per gli impegni istituzionali ed organizzativi), vengono anche impiegati per i nostri gruppi che fanno uscite o gite e per ogni altra necessità.

Nel corso del 2023 sono stati percorsi in totale ben **23.258 km** con un impegno di volontariato di **3.907 ore**. Nella tabella di seguito la sintesi dei trasporti ordinari.

CENTRI SOLLIEVO	N. VOLONTARI AUTISTI	OSPITI TRASPORTATI	ORE TOTALI TRASPORTO
PIAZZA ISOLO 1	2	7	581
PIAZZA ISOLO 2	2	6	548
SAN ZENO 1	2	9	621
SAN ZENO 2	2	6	545
BORGO ROMA	1	7	566
TOMMASOLI	2	6	525
SAN MICHELE	1	8	521
TOTALE	12	49	3.907

#### **TOTALE KM PERCORSI: 23.258**





#### 2.2.3 ALTRE RISORSE UMANE

Per riqualificare e specializzare sempre più la propria attività, anche per il 2023 l'Associazione si è avvalsa della collaborazione di altre persone:



#### VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Fondamentale negli anni è diventato l'apporto dei volontari del Servizio Civile Universale.

Fino a maggio 2023, era presente una volontaria che ha concluso il suo percorso iniziato l'anno precedente.

Dal 12 giugno 2023 è subentrata una nuova volontaria del Servizio Civile Universale nell'ambito del progetto "Trocadero" promosso dal CSV di Verona.

La giovane ha dato il suo contributo presso l'ufficio organizzativo aiutando nelle mansioni di segreteria e di promozione delle attività principalmente occupandosi della parte grafica e dei social network.

Inoltre ha avuto modo di approfondire ulteriori esperienze partecipando alla Vacanza di Brenzone e ad altre attività con gli anziani.

La volontaria D. A.: 440 ore da gennaio a maggio 2023

La volontaria N. B: 698,50 ore da giugno a dicembre 2023

#### 1.138,50 ORE



#### **TIROCINANTI**

Inoltre, nel corso dell'anno, l'Associazione ha accolto 7 tirocinanti provenienti da differenti percorsi universitari come: Laurea triennale di Psicologia dell'Università di Padova e Mestre, post-laurea di Psicologia e Conservatorio Evaristo Felice Dall'Abaco di Verona che hanno affiancato i professionisti durante le attività nei Centri Sollievo e nei gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto.







100 ore



3 studenti pre-post laurea di Psicologia 380 ore

## LAVORI DI PUBBLICA UTILITÀ: GIUSTIZIA RIPARATIVA E DI COMUNITÀ

Sono state presenti anche 7 persone per svolgere lavori di pubblica utilità, i quali hanno concretizzato la loro esperienza di crescita umana presso la nostra Associazione.

L'Associazione, in convenzione con il Tribunale di Verona (Prot. n. 7257/4.5.3/14-1, dal 20 dicembre 2018) promuove la cultura riparativa attraverso esperienze dirette, in cui la persona viene posta al centro creando i presupposti per un percorso di "assunzione di responsabilità" nei confronti della Comunità e aprendo a nuovi criteri di azione e orizzonti per il futuro.

Di seguito le misure attivate nel corso del 2023:

- "Lavoro di pubblica utilità" (LPU)
- "Messa alla prova" (MAP).

Le persone accolte hanno svolto attività di:

- supporto alle attività organizzative svolte dall'Ente;
- sostegno agli aspetti formativi;
- affiancamento ai professionisti e volontari nei Centri Sollievo;
- creazione di nuove opportunità di collaborazione, oltre il servizio.



277 ore di attività svolta

#### 2.3 IL PERSONALE RETRIBUITO

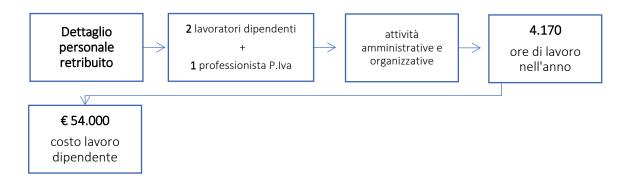
#### 2.3.1 L'UFFICIO ORGANIZZATIVO

Al 31 dicembre 2022 lavorano all'Associazione Alzheimer Verona ODV con **contratto di dipendenza a tempo indeterminato due risorse**:

- **P.F**. impiegato che si occupa della gestione amministrativa e contabile: verifica e registra le fatture, coordina e gestisce la contabilità dei vari "Centri Sollievo" e supporta l'Ufficio Organizzativo nella stesura dei progetti.
- **F.L.** con la qualifica di Assistente Sociale svolge attività inerenti alla progettazione e rendicontazione dei progetti sociali, coordinamento dei professionisti, organizzazione dei corsi di formazione e degli eventi di raccolta fondi che l'Associazione organizza annualmente.

L'organico è composto anche da una **professionista psicologa G.A.** che si occupa dell'accoglienza delle famiglie, dei colloqui di supporto psicologico e gestione degli ospiti presso i Centri Sollievo.

INIZIALE DIPENDENTE	DATA ASSUNZIONE	CCNL APPLICATO	ORE SETTIMANALI	MANSIONE	LIVELLO
F.L.	02/05/2018	AGIDAE	29	ASS. SOC. PART-TIME	D2
P.F.	01/07/2014	AGIDAE	29	IMPIEG. PART-TIME	D
G.A.	10/10/2018	PARTITA IVA	29	PSICOLOGA	-



L'Associazione assicura il rispetto della normativa in materia di privacy e di sicurezza – salute sul lavoro grazie alla supervisione di tecnici esterni che si occupano di garantire tutti gli obblighi previsti dalla legge. Il documento di valutazione rischi è stato aggiornato con gli adempimenti relativi alla situazione pandemica, di cui è stata data regolare e tempestiva comunicazione e formazione agli operatori.

#### 2.3.2 I PROFESSIONISTI

Al lavoro svolto dal personale dipendente, si affianca e integra il contributo di **16 professionisti** con partita IVA, che collaborano in modo continuativo con l'Associazione in supporto all'erogazione dei servizi per le famiglie e di specifiche progettualità.



- 1 Tecnico Motorio
- 1 esperta di attività motoria per anziani:



propongono agli anziani **esercizi fisici ed attività motoria adattata** al fine di migliorare la consapevolezza di sé e del corpo, riattivare il movimento, mantenere l'equilibrio e lo schema corporeo.

Alcuni esempi: giochi di destrezza, marcia, camminata, coordinazione, movimento e rilassamento.



#### 5 Musicoterapisti:

Lavorano con l'utilizzo di strumenti musicali, il canto e l'ascolto di canzoni popolari e musica leggera che i nostri anziani conoscono perché fanno parte del loro bagaglio culturale, al fine di migliorare il tono dell'umore e ridurre eventuali disturbi comportamentali.

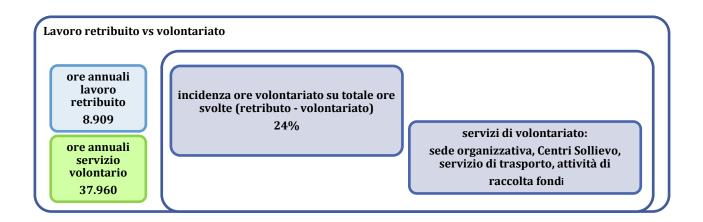


#### 8 Psicologi:

La Stimolazione Cognitiva è un intervento che rientra negli approcci riabilitativi per persone con decadimento cognitivo ed è finalizzato al mantenimento delle capacità cognitive, emotive e motorie (memoria, attenzione, linguaggio, funzioni prassiche e visuo-percettive, funzioni esecutive). Vengono proposti esercizi, ad esempio categorizzazioni, copia di figure, denominazione di oggetti di uso comune, costruzione di frasi, rievocazione di brani, ecc.

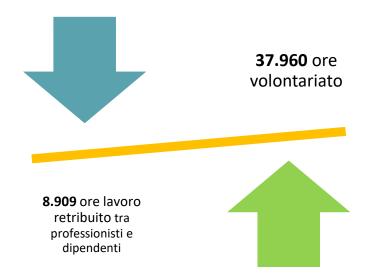
Gli psicologi dell'Associazione lavorano anche nei periodici **Gruppi di Auto-Mutuo-Aiuto** per sostenere e supportare psicologicamente i familiari, condividendo informazioni e strategie per la gestione quotidiana del malato, migliorare la relazione di aiuto e la comunicazione efficace.

## PREVALENZA APPORTO VOLONTARI RISPETTO AI SOGGETTI RETRIBUITI NELLE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE: IL VALORE ECONOMICO SOSTITUTIVO



Dal grafico si evince che il totale complessivo delle ore delle risorse umane retribuite è solo del 24% confrontato con il 76% delle ore donate dai volontari.

	RAPPORTO %
RISORSE UMANE RETRIBUITE/TOT	
VOLONTARI	23%
(art. 33 DGL.3 luglio 2017 n. 117)	
RISORSE UMANE RETRIBUITE/TOT SOCI (art. 36 DGL. 3 luglio 2017 n. 117)	5%



È fondamentale constatare il prezioso lavoro svolto in termini di ore dai volontari, i quali apportano ricchezza in termini di bagaglio esperienziale, culturale e conoscenze da condividere.

Il volontario apporta un valore umano che supera l'apporto del valore economico.

# 3. LE ATTIVITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

# 3.1 ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (ART.5)

L'Associazione nel corso del 2023 ha continuato costantemente a sostenere le famiglie proseguendo i servizi già attivi e implementandone di nuovi.

# 3.1.1 CENTRI SOLLIEVO / LABORATORI PER LA MEMORIA: TERAPIE NON FARMACOLOGICHE E SUPPORTO PSICOLOGICO

Il "Centro Sollievo" (anche chiamato "Laboratorio per la memoria") è un luogo accogliente e protetto dove due giorni a settimana volontari e professionisti propongono a piccoli gruppi di anziani con decadimento cognitivo attività motoria adattata, musicoterapia e stimolazione cognitiva. Le attività proposte hanno lo scopo di favorire il mantenimento delle abilità residue, ridurre la tendenza all'isolamento e offrire momenti di serena socializzazione.

Il Centro Sollievo sostiene anche le famiglie che accudiscono a domicilio un proprio caro al fine di offrire "sollievo" dal pesante carico assistenziale fisico e psicologico. Ai familiari vengono proposti incontri periodici per supporto psicologico e per informazioni su come gestire praticamente la quotidianità.

Nello specifico vengono proposte le seguenti attività:

- ✓ tecniche di stimolazione cognitiva (memoria, orientamento spazio-temporale, linguaggio, attenzione, capacità visuospaziali, prassia) con l'utilizzo di esercizi specifici (ROT informale, schede pratiche tratte da manuali specifici).
- ✓ musicoterapia;
- ✓ attività motoria adattata per anziani;
- ✓ attività occupazionali e ludico-ricreativa;
- √ socializzazione;
- ✓ uscite e gite.

Tutti i gruppi, seppure ognuno con la propria identità, hanno un'organizzazione legata alle caratteristiche degli ospiti e degli spazi a disposizione. Gli incontri hanno una struttura tipica che si ripete ad ogni appuntamento, mantenendo una ritualità prestabilita per infondere sicurezza e senso di appartenenza al gruppo.



#### I NUMERI DEI LABORATORI PER LA MEMORIA NEL TERRITORIO VERONESE

LABORATORIO	N° OSPITI ANNUO	N° VOLONTARI	ORE VOLONTARI	ORE PROFESS.	COSTI ANNUI LABORATORIO
AZZANO	13	3	714	238	7.870,06 €
BECCACIVETTA	10	5	755	151	4.044,00 €
BORGO ROMA	18	7	2.058	343	9.905,70 €
COLOGNOLA AI COLLI	15	4	1.256	314	9.069,52 €
PIAZZA ISOLO 1	17	13	2.376	297	9.559,03 €
PIAZZA ISOLO 2	13	4	952	238	5.964,70 €
LEGNAGO	19	4	1.052	263	8.660,69 €
NOGARA	12	5	1.535	307	8.730,31 €
S. GIOVANNI LUPATOTO	18	5	1.640	328	10.664,90 €
S. MARTINO B. A.	17	3	855	285	8.215,84 €
S. MASSIMO	22	5	915	183	4.564,49 €
SAN MICHELE	19	7	1.890	315	9.327,32 €
SAN ZENO	16	7	2.936	367	13.027,54 €
SOAVE	13	3	786	262	7.081,18 €
TOMMASOLI	22	7	3.160	316	9.272,72 €
ZEVIO	14	7	2.177	311	10.286,15€
PICCOLO VILL. SAN ZENO	23	12	1.320	191	6.259,59 €
TOTALE	281	101*	26.377	4.709	158.061,27 €

**N.B.** Il **numero di ospiti** riporta il complessivo dei singoli anziani che hanno partecipato durante l'anno alle attività.

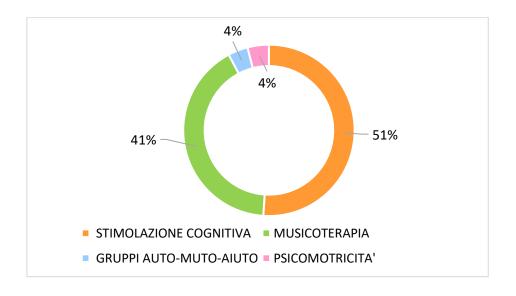
Il **costo annuo** del singolo Laboratorio tiene conto delle spese per il compenso dei professionisti, materiali, rimborso volontari e qualsiasi altra spese relativa a quel Laboratorio, ma non le spese generali dell'Associazione per la sua gestione (dipendenti ufficio, affitto sede, utenze, ecc.).



<sup>\*</sup> Il **numero totale di volontari** non è rappresentativo del totale delle risorse umane, poiché alcuni volontari prestano servizio in più Laboratori.

# ATTIVITÀ REALIZZATE NEI 17 CENTRI SOLLIEVO

CENTRI SOLLIEVO	STIMOLAZIONE COGNITIVA	MUSICOTERAPIA	GRUPPI AUTO- MUTUO-AIUTO	PSICOMOTRICITÀ
AZZANO	137	131	56	0
BECCACIVETTA	93	58	0	0
BORGO ROMA	143	142	58	0
COLOGNOLA AI COLLI	178	136	0	0
PIAZZA ISOLO 1	159	126	0	12
PIAZZA ISOLO 2	115	123	0	0
LEGNAGO	117	146	0	0
NOGARA	179	128	0	0
SAN GIOVANNI	151	133	0	44
S. MARTINO	131	104	0	50
S. MASSIMO	97	86	0	0
SAN MICHELE	158	147	0	10
SAN ZENO	177	73	51	66
SOAVE	181	81	0	0
TOMMASOLI	172	133	0	11
ZEVIO	164	132	15	0
SAN ZENO 2	96	95	0	0
TOTALE ORE	2448	1974	180	193



## CONFRONTO ORE PROFESSIONISTI PER ANNUALITÀ



#### 3.1.2 VACANZA SOLLIEVO

Nel 2023 è stata organizzata la <u>18° Vacanza di Sollievo</u> a Castelletto di Brenzone dal **25 giugno al 2 luglio 2023** per famiglie di anziani con decadimento cognitivo e/o Alzheimer, grazie al fondamentale contributo di Consorzio Zai e Arag con il patrocinio del Comune di Brenzone.



Nella splendida location del Lago di Garda, la vacanza ha offerto agli ospiti attività di stimolazione cognitiva e socializzazione, ai loro familiari momenti di svago e relax e la possibilità di partecipare ai gruppi di auto mutuo aiuto e consulti neurologici. Volontari formati e psicologhe dell'Associazione hanno coordinato le attività mattutine e pomeridiane.

Alla settimana hanno partecipato: 22 persone tra anziani fragili e familiari, 3 Volontari, 1 giovane del Servizio Civile e 2 professionisti (una psicologa e una musicoterapista figure di riferimento per tutta la Vacanza e la presenza occasionale di un Neurologo per consigli medici).

Questa iniziativa, unica in Italia nel suo genere, ha ottenuto in questi anni ottimi consensi e richieste di partecipazione anche da famiglie provenienti da varie regioni Italiane.

#### 3.1.3 INCONTRI FORMATIVI

Nel corso dell'anno, l'Associazione ha organizzato anche vari appuntamenti nelle Circoscrizioni di Verona (ad esempio nel quartiere di San Zeno, Stadio, Borgo Santa Croce) e in alcuni Comuni della Provincia (Soave, Nogara).

Lezioni presso l'Università dell'Educazione Permanente di Verona con la partecipazione della Presidente e professionisti dell'Associazione.

Interventi per gli studenti del corso di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Verona.





Partecipazione ad un convegno organizzato dall'Ospedale Sacro Cuore di Negrar dal titolo "La demenza da diverse prospettive".



Verona, 28 settembre 2023, ore 14.00 UNIVERSITÀ DI VERONA, POLO SANTA MARTA IN VIA CANTARANE,24 - SILOS DI PONENTE -

L'evento potrà essere seguito anche online sulla piattaforma Zoom

#### INVECCHIAMENTO E ALZHEIMER: LA SFIDA PER UN CAMBIAMENTO CULTURALE



# 3.1.4 GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER

In collaborazione con il Comune di Verona, l'ULSS 9 Scaligera, altre associazioni ed Enti, il 28 settembre presso l'Università di Verona al Polo Santa Marta in Via Cantarane si è tenuta la 30^ Giornata Mondiale Alzheimer, con la realizzazione di un convegno dal titolo "Invecchiamento e Alzheimer: la sfida per un cambiamento culturale".

L'obiettivo del convegno era di riflettere sul significato di diagnosi e iniziare a seminare idee e contenuti per costruire un reale cambiamento culturale dove la priorità è "la persona" con la sua

identità, la sua storia di vita, i suoi valori, le sue passioni, i suoi diversi ruoli, insomma tutto ciò che racconta la sua unicità e superare lo stigma e l'etichetta della malattia.

#### 3.1.5 25° ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV

In occasione del 25° anniversario dalla fondazione dell'Associazione, è stato organizzato il 23 agosto un grande evento musicale benefico presso il Teatro Romano di Verona con il gruppo canoro "Canto Libero".



La serata, con la presenza di e l'intervento di autorità ed enti del territorio, è stata un grande successo.

Un'occasione per festeggiare questo grande traguardo per l'Associazione, per raccogliere fondi a sostegno dei servizi offerti, ma anche per sensibilizzare la cittadinanza veronese sulle tematiche legate all'invecchiamento.



#### 3.1.6 ALTRE INIZIATIVE

- 21 marzo 2023 presso la Società Letteraria di Verona, in occasione della Festa della Donna, è stato presentato il cortometraggio "Nella salute, nella malattia" un corto per riscoprire i ruoli femminili nella cura e dedizione del proprio caro fragile.
- 14 maggio 2023 "La camminata del cuore" organizzata da Usacli Verona in collaborazione con altre associazioni del territorio.
- 16 maggio 2023 "Lucio & Lucio: 80 anni di Dalla e Battisti": spettacolo musicale
- 21 maggio 2023 "Festa di primavera": pranzo socializzante con tutti gli anziani e le famiglie.
- 29 settembre 2023 "Grazie Alfio": spettacolo musicale
- 1 dicembre 2023 "Ad Ali spiegate": spettacolo musicale
- 10 dicembre 2023 "Pranzo di Natale": pranzo socializzante con tutti gli anziani e le famiglie.
- 17 dicembre 2023 "Concerto di Natale" a cura del "Coro del Sollievo": gli anziani dei Centri hanno presentato le canzoni della tradizione popolare.









## 3.2 LE PROGETTUALITÀ ATTIVE NEL 2023

Tutti i servizi gratuiti erogati, necessitano per essere sostenuti economicamente, di essere inseriti in progettualità che ne accolgano il fine sociale e ne finanzi la realizzazione. Tali progetti possono essere candidati con richiesta di contributo, a bandi pubblici oppure presentati ad enti privati, come le Fondazioni.

#### 3.2.1 PROGETTO "SOLLIEVO"

Dei 17 "Laboratori per la memoria", che l'Associazione coordina, i 13 sotto elencati sono denominati "Centri Sollievo" poiché sono inseriti nel *Progetto Sollievo* finanziato all'80% dalla Regione Veneto (riconfermato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1401 del 11/11/2022) e coordinato dall'Azienda ULSS 9 Scaligera (DDG n. 538 del 31/05/2023:

- Azzano (Castel d'Azzano)
- Borgo Roma (Verona)
- Colognola ai Colli
- Legnago
- Nogara
- Piazza Isolo (quartiere Veronetta Verona)
- San Giovanni Lupatoto
- San Martino Buon Albergo
- San Michele Extra (Verona)
- San Zeno 1 (Verona)
- Soave
- Tommasoli (quartiere Borgo Venezia Verona)
- Zevio

Vedi 3.1.1 per gli approfondimenti sulle attività dei Centri Sollievo.

#### 3.2.2 PROGETTO "S.T.E.P.S."

Fino a marzo 2023, l'Associazione ha partecipato a *S.T.E.P.S. – Shared Time Enhances People Solidarity* ("La condivisione del tempo rafforza la solidarietà tra le persone") un progetto europeo, finanziato dal programma URBAN INNOVATIVE ACTION dell'Unione Europea, che scommette su idee creative e innovative sperimentazioni da trasformare in modelli da testare in ambienti urbani. Il contesto è la III Circoscrizione del Comune di Verona.

Il progetto, anche nella sua parte conclusiva, ha sostenuto la continuazione delle attività del Laboratorio



di San Massimo (due aperture settimanali) con uscite e iniziative che hanno coinvolto anche la cittadinanza del territorio.



# 3.2.3 PROGETTO "FAMIGLIA, COMUNITÀ, BENESSERE"

Attraverso la partecipazione ad un bando regionale relativo alla DGR 480 del 2023, l'Associazione ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione di tale progetto che è partito da novembre 2023 e si concluderà a settembre 2024.

Le attività/azioni che s'intendono realizzare nel corso della progettualità:

- Prosecuzione di tre "Laboratori per la memoria" per gruppi di anziani con decadimento cognitivo tra quelli non finanziati direttamente dal Progetto Sollievo
- Realizzazione di interventi al domicilio dell'anziano, nella fase più avanzata della malattia, creando percorsi di accompagnamento con l'aiuto di professionisti del settore (assistenti sociali, psicologici, educatori, musicoterapisti, fisioterapisti, logopedisti, ecc.) e volontari

formati.

- Organizzazione nell'estate 2024 di due "vacanze sollievo", una delle quali sarà gestita in collaborazione con Coordinamento provinciale Anteas di Verona.
- Realizzazione di iniziative finalizzate alla conoscenza e alla prevenzione delle patologie dementigine attraverso la sensibilizzazione e la formazione della comunità. Saranno organizzati incontri formativi/informativi specifici per caregivers. Tali occasioni saranno utili anche per intercettare i bisogni emergenti e potenziali nuovi volontari.
- Collaborazione con l'Università di Verona per la realizzazione di iniziative e progettualità che possano sensibilizzare gli studenti su tematiche legate all'invecchiamento, così da incentivare i futuri professionisti a occuparsi di queste patologie o dedicare del proprio tempo come volontari. Saranno istituiti alcuni "premi" per ricerche/studi meritevoli e organizzati incontri informativi in vari corsi di laurea.
- Organizzazione di eventi di sensibilizzazione della comunità e promozione del volontariato attraverso manifestazioni informative, socializzanti, musicali, teatrali e di raccolta fondi. L'obiettivo sarà diffondere un messaggio solidale attraverso esempi di cittadinanza attiva e proposte di volontariato con gli anziani più fragili.

#### 3.2.4 PROGETTO "QUARTIERE AMICO DELL'ALZHEIMER 2023"

Tale progetto è stato realizzato con il sostegno fondamentale, per l'anno 2023, di Arca Assicurazioni. Il fine principale del progetto è dare continuità all'innovativo Centro (denominato anche "Piccolo villaggio nel cuore di San Zeno") per anziani con un decadimento cognitivo in fase iniziale situato nel Patronato della Parrocchia di San Zeno Maggiore in Verona (Vicolo Abazia, 4), nato qualche anno fa in collaborazione con l'Abate Mons. Gianni Ballarini e il patrocinio del Comune di Verona e dell'ULSS 9 Scaligera.





La particolarità di questo Centro è che oltre alle tradizionali attività sono organizzate uscite che prevedano la partecipazione alla vita quotidiana della comunità, allo scopo di non "ghettizzare" questi malati, ma di farli sentire ancora parte integrante della società e soprattutto nel loro quartiere, il quale può diventare loro amico.

Gite al parco, visite a musei, zoo o altre attrazioni cittadine, passeggiate nei borghi, merende e altri tipi di socializzazione sono alcune delle attività che vengono realizzate con il fondamentale ausilio di volontari formati e di due operatori (una psicologa e una musicoterapista). Tale tipologia di attività e programmazione è adatta a persone con demenze in fase iniziale in considerazione del loro buon stato fisico e cognitivo.

L'intento è di creare una comunità amica delle persone con decadimento cognitivo, sulla base dei principi europei della "Dementia Friendly Community", così che i nostri

anziani possano sentirsi inclusi e ancora partecipi nella vita della loro comunità senza essere stigmatizzati. Per questo in ogni contesto, esercizio, museo visitato, vengono promosse le buone pratiche di relazione con una persona con tali patologie, riportando nei presenti reazioni di stupore, positivamente sorprese dalla "normalità" dei nostri utenti, il che denota ancora diffusa ignoranza e molti pregiudizi verso queste tematiche.

#### 3.2.4 PROGETTO "ALZHEIMER, OLTRE LA SOFFERENZA 2023"

Un contributo del Fondo di Beneficenza di Banca Intesa, ha permesso di andare a coprire quelle spese non sostenute, dalle progettualità sopra citate, inerenti tre Laboratori per la memoria presenti nel Comune di Verona.

# 3.3 ATTIVITÀ SECONDARIA

L'Associazione può svolgere, ex art. 6 del Codice del Terzo Settore, anche attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che esse siano secondarie e strumentali e svolte secondo i criteri e i limiti stabiliti dal predetto Codice e dalle disposizioni attuative dello stesso. L'organo deputato all'individuazione delle attività che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

L'Associazione può altresì svolgere attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dei successivi decreti attuativi dello stesso.

Nel 2023, l'associazione non ha effettuato attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017.



# 4. LA COMUNICAZIONE SOCIALE

L'Associazione utilizza per la comunicazione sociale una varietà di canali (newsletter, social network, sito Internet, articoli su quotidiani e servizi su tv locali) con l'obiettivo di raggiungere diversi target per:

- ✓ sensibilizzare i cittadini sulle tematiche legate alle malattie e all'invecchiamento;
- ✓ informare sui servizi gratuiti offerti quotidianamente alle famiglie;
- ✓ promozione del volontariato;
- √ divulgare i progetti e le iniziative;
- √ sostenere la raccolta fondi;
- ✓ diffondere le buone prassi per migliorare la relazione d'aiuto;

#### COMUNICATI STAMPA E LE INTERVISTE

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati n. **18 articoli** su testate locali (L'Arena, Verona Fedele, VitaVera, ecc.) e su siti Internet (come ad esempio Verona Oggi, Telenuovo, Veronanews.net, Veronasera.it, daily.veronanetwork.it, La Notizia.news ecc.).

Partecipazione a conferenze stampa in Comune a Verona e a n. **6 interviste** su emittenti TV (Telenuovo, Telepace e Telearena).



#### SOCIAL MEDIA

La promozione e la comunicazione, anche nel 2023, sono state realizzate sia in presenza durante le raccolte fondi che a distanza tramite il sito web dell'Associazione, i Social network ad esso collegati e la posta elettronica (info@alzheimerverona.org – alzheimerverona@pec.it).

Facebook: 1255 follower e 1174 Mi Piace

Instagram: 372 follower Sito: 2.337 visualizzazioni

231 ricerche sulla nostra Associazione





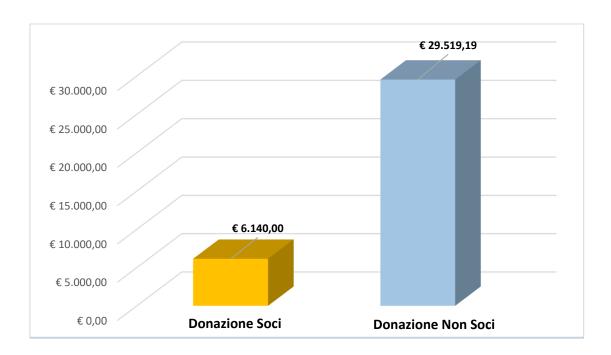
# 5. LA CAPACITÀ DI PROGETTARE RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi e le donazioni sono necessari al fine di sostenere e finanziare le attività e i servizi gratuiti dell'Associazione.

.

# 5.1 LE DONAZIONI E I DONATORI

Donazioni varie	2023	2022	2021
Donazioni soci	€ 6.140,00	€ 7.455,00	€ 6.681,00
Donazioni non soci	€ 29.519,19	€ 17.770,75	€ 21.352,78
Importo totale donazioni	€ 35.659,19	€ 25.226,05	€ 28.033,78





#### Come informiamo i donatori?

- Contatto diretto e contatto telefonico-Whatsapp.
- Pubbliche relazioni dei membri del Consiglio Direttivo.
- Comunicazione cartacea (quando è noto l'indirizzo postale).
- E-mail e newsletter.
- Social network.
- Documento sulla trasparenza delle raccolte fondi.
- Sito dell'Associazione.
- Iniziative pubbliche.



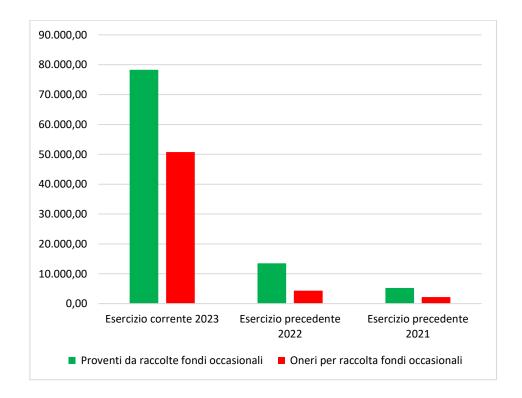
# 5.2 RACCOLTA FONDI

La raccolta fondi è uno degli strumenti necessari al fine di sostenere e finanziare le attività e i servizi gratuiti dell'Associazione (per maggiori informazioni si veda cap. 5 della Relazione di Missione).

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi						
Descrizione	Esercizio corrente 2023	Esercizio precedente 2022	Esercizio precedente 2021			
Proventi da raccolte fondi abituali	0	0	0			
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	78.325,40	13.522	5.257			
3) Altri proventi	0	0	0			
Totali	78.325,40	13.522	5.257			

Di seguito le variazioni intervenute nei costi e oneri da attività di raccolta fondi:

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi					
Descrizione Esercizio Esercizio Esercizio corrente precedente precedente 2023 2022 2021					
Oneri per raccolta fondi abituali	0	0	0		
2) Oneri per raccolta fondi occasionali	50.775,09	4.359	2.193		
3) Altri oneri	0	0	0		
Totali	50.775,09	4.359	2.193		



#### 5.3 CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI E PRIVATI

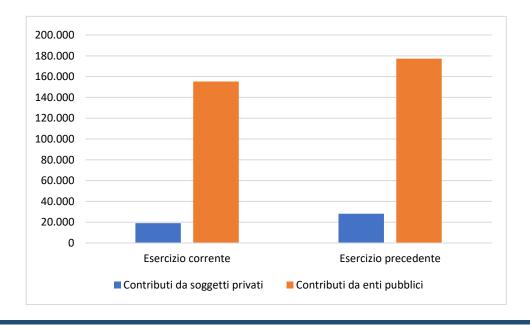
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Contributi da soggetti privati	19.100	28.170
Contributi da enti pubblici	155.329	177.372
Totali	174.429	205.542

I contributi ricevuti nel 2023 da parte di **Enti Pubblici**, a fronte di servizi erogati ammontano ad € 155.328,70 di cui:

- € 2.000,00 come contributo dal Comune di San Martino per l'attività del centro sollievo,
- € 71.806,80 come acconto per il Progetto Sollievo 2023 da parte di Ulss 9;
- € 64.693,20 da incassare per il Progetto Sollievo 2023 da parte di Ulss 9;
- € 2.000,00 come contributo a sostegno del Centro San Zeno dal Comune di Verona;
- € 200,00 come contributo per la vacanza Sollievo dal Comune di Brenzone;
- € 1.828,70 come contributo Comune di Verona a saldo del Progetto Steps 2022-2023;
- € 4.800,00 come saldo Progetto Trasporti 2022-2023 da Ulss 9;
- € 6.000,00 da incassare dalla Regione Veneto per il progetto Famiglia;
- € 2.000,00 da incassare dal Comune di Verona sostegno all'attività.

I contributi da **Soggetti Privati**, a sostegno di tutte le attività gratuite dell'Associazione, ammontano ad € 19.100,00 e sono così composti:

- € 1.500,00 per contributi da Arag Assicurazioni;
- € 1.100,00 per contributi da Fevoss;
- € 1.000,00 per contributo a sostegno della 18° Vacanza Sollievo a Castelletto di Brenzone da Consorzio Agroalimentare Zai di Verona;
- € 5.000,00 da Fondazione BPM;
- € 5.000,00 da Intesa San Paolo;
- € 500,00 dall'Associazione Anteas a sostegno delle attività sociali;
- € 5.000,00 come contributo straordinario da Federazione Alzheimer Italia.



#### 5.4 RELAZIONE DEI REVISORE DEI CONTI

#### ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE CON FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE

Ai Soci

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio dell'Associazione Alzheimer Verona Ody al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 9.177,59. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

#### Gindizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio chiuso al 31,12.2023, il bilancio è completato dalla relazione di missione e dal bilancio sociale.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31.12.2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per quanto riguarda la redazione del bilancio d'esercizio, che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili circa la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### Responsabilità dei revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
  comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a
  tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Il Consiglio direttivo dell'Associazione è responsabile per la predisposizione del bilancio e della relazione di missione

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

#### B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

#### BI) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale eventuali pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

#### B4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

Verona, 27 maggio 2024

L'organo di controllo

Dott. Giovanni Meggiolaro

#### RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

#### Bilancio sociale al 31.12.2023 - ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV

#### AGLI ASSOCIATI

#### Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Associazione Alzheimer Verona Odv, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

#### Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla Associazione Alzheimer Verona Odv, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di

comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti;

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i
  principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni
  richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenutì alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Verona, 27 maggio 2024

L'organo di controllo

Dott. Davide Girelli

Dott.ssa Laura Marinoni

### 5.4.1 LA CAPACITÀ DI AUTOFINANZIAMENTO

Le entrate non derivanti da donazioni ma da altre fonti (quote associative, contributi da enti pubblici, ecc.), vengono impiegate per la realizzazione delle attività e per il funzionamento dei "Centri Sollievo - Laboratori per la Memoria".

La quota rimanente di queste entrate, una volta coperti tutti i costi, confluisce comunque nel fondo a disposizione dei vari Progetti di Solidarietà attivati nel corso dell'anno.

L'Associazione Alzheimer Verona ODV destina il 100%:

- delle Donazioni ricevute in qualsiasi modo (detraibili, non detraibili, cassettina offerte, banchetto, in memoria di defunti.);
  - degli avanzi di gestione dell'anno precedente;
  - del 5x1000;

ai Progetti di Solidarietà o, se non utilizzati nell'anno corrente, vengono accantonati nell'avanzo di gestione per i futuri progetti.



# 6. CONCLUSIONE

In questo anno, le attività a diretto beneficio dell'utenza anziana e delle loro famiglie non sono mai state interrotte riuscendo a portare avanti in modo costante gli incontri e i servizi gratuiti a sostegno delle famiglie.

Dalla partecipazione degli anziani alle attività nei "Centri Sollievo/Laboratori per la Memoria" e dalle tecniche utilizzate di riabilitazione cognitiva abbiamo osservato una riduzione alla tendenza all'isolamento, un miglioramento del tono dell'umore e un contenimento dei disturbi comportamentali legati alla patologia.

Consigli e suggerimenti pratici hanno permesso ai familiari di sentirsi accolti nel delicato percorso della malattia del loro caro e sollevati per qualche ora dal pesante carico assistenziale.

L'Associazione ha coinvolto decine di anziani sani e fragili oltre che il raggiungimento di molti cittadini tramite iniziative pubbliche di sensibilizzazione, prevenzione dell'invecchiamento, del volontariato e dei valori comunitari.

Il volontariato, inoltre, può essere un'opportunità per le persone di sviluppare le loro competenze, di incontrare nuove persone e di provare un senso di realizzazione personale.

